



Giovedi' 20/05/2021

Aziende che non chiedono la CIG: chiarimenti sull'esonero contributivo

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con il Messaggio n. 1956 del 17 maggio 2021 l'Inps chiarisce che, per i datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione dei Fondi di solidarietà alternativi (settori dell'Artigianato e della Somministrazione), la concessione dei trattamenti di integrazione salariale previsti dal decreto Cura Italia (articolo 19, comma 6, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) non Ã" subordinata alla presentazione di una preventiva domanda all'INPS né a una autorizzazione alla fruizione da parte dell'Istituto.

Per poter riconoscere o meno l'esonero contributivo ai datori di lavoro che richiedono le integrazioni salariali a valere sui Fondi di solidarietà alternativi, dunque, Ã" necessario individuare la precisa decorrenza temporale di questi trattamenti rispetto alla successione di norme che hanno disciplinato le tutele per la pandemia da Covid-19.

Il messaggio riporta inoltre:

- le modalità di fruizione dell'esonero contributivo, in alternativa alle integrazioni salariali previste dal decreto-legge 104/2020;
- i limiti di compatibilità con i trattamenti fruiti prima della data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge.

https://www.inps.it